

Santa Marinella. Inaugurato ieri da Elettra, figlia del grande fisico



Il Museo marconiano adesso è realtà

Da ieri Torre Chiaruccia, la base di S. Marinella dove Marconi condusse gli esperimenti sulle onde radio, è Città della scienza. A inaugurarla Elettra, figlia del fisico e il sindaco Tidei (Foto Giobbi) **Martini a pag. 36**

La base di Marconi diventa Museo e Centro di ricerca

► Inaugurato a Torre Chiaruccia, sede dei principali esperimenti del fisico, il Parco della scienza. L'emozione della figlia Elettra



COMMOZIONE La principessa Elettra Marconi emozionata davanti a uno degli antichi strumenti del padre. Sotto il professor Livio Spinelli



SANTA MARINELLA

Alla principessa Elettra Marconi l'onore, dopo il tradizionale taglio del nastro, di visitare in anteprima il nuovo Museo marconiano allestito all'interno del Parco della Scienza ospitato nella base dell'Aeronautica militare di Torre Chiaruccia. Da ieri Santa Marinella può fregiarsi di possedere un sito di valenza scientifico e culturale interamente dedicato al fisico e premio Nobel Guglielmo Marconi, che proprio in questa sede compì le sue più importanti e rivoluzionarie scoperte nel campo delle trasmissioni radio. La principessa Elettra, cittadina onoraria di Santa Marinella, si è profondamente commossa all'interno delle sale espositive alla vista di uno degli apparati realizzati dal padre.

La cerimonia, che si è svolta

alla presenza di molte autorità militari e civili, segna un traguardo quasi storico per la cittadina. La prima vera intuizione sulle opportunità di valorizzare la base aeronautica di Torre Chiaruccia e onorare lo scienziato Marconi, risale agli anni '70 e si deve all'ex compianto sindaco Silvio Caratelli che investì della questione l'allora giovanissimo professor Livio Spinelli, attuale storico e insegnante che ha fatto di quest'incarico quasi una missione. E' anche grazie alla sua perseveranza, oltre che alla disponibilità mostrata dall'Aeronautica, se il sogno di trasformare una base militare in polo scientifico e di archeologia tecnologica è divenuto una realtà.

«Se oggi usate lo smartphone - ha ricordato il sindaco Pietro Tidei, rivolgendosi agli studenti dell'Istituto Carducci- lo dovete proprio a Marconi e ora che dopo 12 anni siamo riusciti a portare a compimento questo progetto, sarà nostro compito renderlo non solo un centro visite, ma anche sede di studi e ricerche in collaborazione con università italiane e straniere. La prossima iniziativa sarà la ricostruzione della Torre crollata dopo un bombardamento dell'aviazione tedesca durante la Seconda



LA VISITA A sin. la principessa Marconi alla postazione radioamatori A des. il radar di Torre Chiaruccia (Fotoservizio Giobbi)



Guerra mondiale e la creazione di un percorso culturale che colleghi il nuovo Parco della scienza al vicino sito archeologico di Castrum Novum». Guarda alla futura promozione del Museo Marconiano anche il consigliere delegato al turismo Pierluigi D'Emilio. «Stiamo contattando alcune società specializzate nel settore - ha detto - interessate ad allestire un laboratorio di studio sulla nuove nano tecnologie».

Aperta nel Parco della scienza anche una stazione radio gestita dall'Associazione Radioamatori italiani che potrà essere utilizzata anche come postazione di emergenza per la Protezione civile.

Monica Martini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO TIDEI «LUOGO DA VISITARE E SITO PER STUDI DI ALTISSIMO LIVELLO I GRANDI MERITI DEL PROF SPINELLI

RASSEGNA STAMPA
CRESM Centro Radioelettrico G. Marconi

IL MESSAGGERO Martedì 23 ottobre 2018

Livio Spinelli linuxx3000@gmail.com